

L'assessore comunale Nunzio Pinnelli e l'uso dei pesticidi

## «Puntiamo a un'agricoltura di elevata qualità»



Campagne, in atto la raccolta delle olive

### NOTIZIARIO

#### CONSIGLIO COMUNALE

Si riunisce questa sera, giovedì 29, alle 16,30, il consiglio comunale per discutere sulla ratifica della deliberazione della giunta avente per oggetto la variazione al bilancio di previsione 2007, sulla variazione di assetto al bilancio 2007, sul piano per il diritto allo studio 2008, sul piano strategico territoriale di area vasta "Vision 2020".

#### BANCHE ED ECONOMIA LOCALE

Domani, venerdì 30 novembre, alle 18, nella sala consiliare comunale, si terrà il convegno sul tema "Funzioni delle banche e dei Cofidi a sostegno delle Pmi e dell'economia locale". Interverranno: il sindaco Francesco Ventola; Michele Vitran, assessore alle attività produttive e alle politiche del lavoro; Ezia Dicarlo, amministratore delegato di Uni.Cofidi ScpA; Nicola Lucarelli, presidente Uni.Cofidi sul tema "Il ricorso agli organismi di garanzia collettiva dei Fidi: la realtà di Uni.Cofidi S.c.p.A."; Damiano Ariani, dottore commercialista sul tema: "Esigenze reali delle imprese con Basilea 2: adeguamenti organizzativi per migliorare i rating". L'evento è stato accreditato dall'Ordine dei dottori commercialisti di Trani per l'attribuzione dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale continua.

#### ANTONIO BUFANO

● I nuovi disciplinari sulle normative della vendita e l'uso delle medicine in agricoltura: questi i temi affrontati in un incontro tra l'assessore all'agricoltura Nunzio Pinnelli e i gestori delle farmacie agricole operanti sul territorio.

«Abbiamo ripreso una collaborazione tra Comune e farmacie agricole che c'è sempre stata - ha detto Pinnelli - ma che ora si rafforza perché si sente la necessità di dare delle risposte a chi molto spesso si lascia sfuggire frasi poco felici nei confronti di agricoltori che farebbero uso di pesticidi in maniera indiscriminata, dando credibilità proprio alla disinformazione».

«L'agricoltura canosina - ha precisato inoltre l'assessore comunale all'Agricoltura - è a un livello qualitativo superiore a molte altre».

A Canosa si producono, infatti, derrate alimentari di alta qualità, che vanno, ormai da anni, a fornire mercati europei ed industrie italiane ed estere.

Da circa vent'anni la maggior parte dei prodotti locali vengono acquistati da industrie con una rilevante presenza sul mercato, che fanno omogeneizzati per bambini, qualitativamente puri da residui.

«Questa - continua l'assessore Pinnelli - è una delle dimostrazioni che quanti operano

nel settore agricolo, da chi vende i farmaci agricoli ai tecnici, lavorano per raggiungere il primario obiettivo di portare sulla tavola dei consumatori prodotti eccezionali dal punto di vista sia qualitativo che ambientale, con residui ad impatto zero. Tutto sta ad operare con coscienza e professionalità».

Le iniziative in cantiere, nel settore dell'agricoltura, vedono da tempo impegnati, in maniera sinergica, l'assessore all'ambiente, Daniela Travisani, e quello all'ecologia, Giuseppe Scaringella, per conseguire i migliori risultati afferenti la tutela ambientale e la produzione di qualità.

*Ribadito che, nel territorio comunale, si punta sempre più alle produzioni di qualità e, contemporaneamente, alla tutela dell'ambiente*

«Stiamo raccogliendo - conclude Pinnelli - molte adesioni da parte dei coltivatori che parteciperanno al corso per acquisire il patentino per il giusto utilizzo di fitofarmaci. Sono particolarmente soddisfatto perché ci sono adesioni di massa, e fino al 10 dicembre prossimo (termine massimo per spedire le domande) sono sicuro che ce ne saranno altre. Tra i provvedimenti dell'amministrazione comunale c'è quello di predisporre alcuni contenitori atti a raccogliere confezioni vuote di medicinali agricoli, da posizionare nei pressi degli ingressi della città. L'altro impegno è quello di attrezzare un ufficio dell'agricoltura, capace di monitorare le principali malattie delle nostre colture».

Domani, venerdì 30 novembre, nel cinema-teatro «Scorpion»

## «Una lunga giornata...» di Eugene 'o Neil inaugura la stagione teatrale

● Al via la stagione teatrale 2007/2008 del Teatro pubblico pugliese, promossa dall'assessorato alle attività culturali.

Un appuntamento che si rinnova per il quinto anno consecutivo, dopo aver conseguito un notevole successo di pubblico negli anni precedenti. Il primo dei dieci spettacoli in cartellone, tre in più rispetto agli anni precedenti, sarà messo in scena domani, venerdì 30 novembre, al cinema teatro "Scorpion". In scena due grandi attori italiani: Remo Girone e Anna Maria Guarnirei, che con la compagnia "Teatro e società" interpreteranno il dramma contemporaneo "Lunga giornata verso la notte" di Eugene O'Neill con la traduzione ed adattamento di Masolino D'Amico. Precederà lo spettacolo un incontro pubblico con l'attore Remo Girone presso il circolo "Al Corso", alle 18.30.

«La stagione teatrale canosina di quest'anno parte con una pièce teatrale sull'istituzione familiare - spiega l'assessore alle Attività culturali, Nicola Casamasima - Due grandi attori, quali Remo Girone e Anna Maria Guarnirei, insieme a Luca Lazzareschi e Daniele Salvo, metteranno in scena un dram-

ma moderno, che affronta temi che sono ancora oggi forti perché rappresentano lucidamente la crisi dell'epoca in cui viviamo. L'ambizione e la sete di denaro si confrontano ed entrano in conflitto con l'affetto, i sentimenti e i legami di sangue».

La lunga giornata è quella trascorsa nel 1912 dalla famiglia Tyrone nell'abitazione di campagna in Connecticut. Chiusi in casa i quattro personaggi (madre padre e i due figli) iniziano una conversazione tranquilla al mattino di una giornata che si annuncia come un lungo viaggio del giorno verso la notte.

Un testo di un'impressionante contemporaneità, nella interpretazione di due mostri sacri del teatro, con la regia di Piero Maccarinelli. Scritto nel 1956 (e rappresentato postumo nello stesso anno a Stoccolma), dopo alcuni capolavori quali "Desiderio sotto gli olmi", "Strano interludio", "Il lutto si addice ad Elettra", e dopo un Premio Nobel per la letteratura, "Lunga giornata verso la notte" si pone come uno spietato riepilogo di tutta la drammaturgia di O'Neill.



L'ingresso del teatro Scorpion

## MINERVINO - SPINAZZOLA

MINERVINO | Uno dei potenziali motivi di attrazione turistica «segnato» dall'invasione dei megatralicci

# Dal costone spunta l'eolico

«Palo» impiantato a ridosso della cava che ospita le grotte «Montenero-Dellisanti»



Una torre per la produzione di energia dall'eolico spunta dal costone che sovrasta la cava dove sono state scoperte le grotte di Minervino

#### COSIMO FORINA

● MINERVINO. Quella torre eolica innalzata in questi giorni, tra Minervino e Spinazzola ha cambiato con la sua imponente non solo l'orizzonte su una Murgia più volte offesa, ma anche lo scenario dell'ampia cava in cui sono state scoperte le grotte «Montenero-Dellisanti». Una torre visibile a decine di chilometri destinata a diventare l'emblema della inconciliabilità di due concetti di sviluppo.

Quello che trae le aspettative derivanti dalle peculiarità del territorio e l'affianco possesso dello stesso in nome del Protocollo di Kyoto. Ovvero, produrre per una società di consumi che basa il suoi valori sul profitto, una energia ricavata dal vento, meno "inquinante" si afferma, rispetto al petrolio e carbone. Eppure le grotte «Montenero-Dellisanti» sono indicate da qualcuno come uno dei punti di forza del futuro turistico della città. Ma quella torre posta lì, di certo non andrà ad esaltarle. Inimmaginabile che, ad esempio, una stessa scelta potesse essere concessa e sopportata vicino alle già famose Grotte di Castellana. Sarebbe come tirare un cpu-

*L'episodio, indipendentemente dalle sue implicazioni giuridiche, riconferma la sempre più difficile convivenza tra parchi eolici, tutela dell'ambiente e risorse naturali*

gno nell'occhio della logica. Ma sulla Murgia tutto è possibile a quanto pare. Nessuno, pur di incassare quattro soldi di royalty è disposto a scandalizzarsi. Quel grattacielo di acciaio, come le altre installate nel territorio di Minervino, probabilmente ha tutte le carte in regola. Rigidamente eretta nel dettame della legge. Ai visitatori delle Grotte di Minervino cosa sarà chiesto; il biglietto di ingresso o la possibilità di vedere da vicino le "pale" che il vento fa girare? Pale che si producono energia ma che fanno trarre maggiormente ricavo grazie ai contributi che la collettività paga. Uno studio del Numisma, proprio ieri pubblicato sulla «Gazzetta», con uno speciale curato da Massimiliano Scagliarini parla chia-

ro: «ogni 100 euro incassati dalle aziende, 66 provengono dai certificati verdi. L'energia del vento sarà anche il futuro delle energie rinnovabili. Ma oggi è soprattutto un grande business. Un affare che rende industrialmente grazie proprio ai certificati verdi. Un investimento positivo sia per le aziende che per i Comuni». Per il "bene" del futuro della Terra, quindi tutto è apprezzabile. Ma per la terra di Murgia non sarebbe auspicabile dare priorità alla valorizzazione delle sue risorse naturali?

I bilanci comunali languono e non par vero agli amministratori poterli rimpinguare facilmente senza nessuno sforzo creativo. Magari pensando a nuove professionalità legate all'ambiente, all'archeologia, alla fauna, flora, di quel tratto di paese che è il Parco dell'Alta Murgia. Ma questo porta fatica, tempo rispetto ai tagli di spesa che i Comuni con scadenza annuale devono sopportare sulle loro risorse dai vari Governi che si succedono. E allora basta chiudere gli occhi e non vedere e, soprattutto, dimenticare che tutto questo avviene in una regione, la Puglia, che più d'ogni altra potrebbe essere definita «il paese del sole».

SPINAZZOLA | Iniziativa per gli studenti dell'Istituto tecnico di Palazzo San Gervasio che hanno visitato le aziende del Gruppo Rinaldi-Fertilsud

## «Un giorno in azienda» ma da studenti

Dalla teoria alla pratica, dall'arrivo delle merci alla spedizione: esaminate tutte le fasi del ciclo produttivo

● SPINAZZOLA. Le classi del quinto dell'Istituto tecnico commerciale di Palazzo San Gervasio (Pz) sono state ospitate dal Gruppo Rinaldi-Fertilsud e Fertilsud due s.r.l. per trascorrere insieme "un giorno in azienda". Il gruppo industriale si occupa di confezionamento e vendita di fertilizzanti e della produzione palletts in legno. Gli studenti sono stati accompagnati dai docenti Antonio Lamastra e Nicola Iannelli (ideatore del progetto), ricevendo la possibilità di visitare siti

produttivi nelle loro fasi di lavorazione: arrivo delle merci in magazzino, stoccaggio delle materie prime, confezionamento, stoccaggio prodotti finiti, carico sugli automezzi per la spedizione. L'interesse degli studenti si è focalizzato sui momenti della produzione che ha permesso di andare oltre la teoria, sperimentando esempi pratici. In particolare si è analizzato anche e soprattutto il tema della logistica. Aspetto molto importante nelle aziende, sul quale la Fertilsud

dedica, con successo, molte risorse. L'organigramma aziendale, oltre agli interventi di carattere generale, è stato l'altro importante argomento esaminato.

«Si tratta di un aspetto molto attuale poiché, - rileva l'imprenditore dirigente della Fertilsud, Michele Rinaldi, - in quanto le scelte dei ragazzi, dopo le scuole medie superiori, università, corsi di specializzazioni, hanno bisogno di essere stimolate. Approfondendo, l'organigramma aziendale, le varie figure che ruo-

tano nel funzionamento di una azienda, lo svolgimento delle loro funzioni, gli studenti hanno la possibilità di identificarsi nelle più confacenti alle loro caratteristiche. Anche in altri ambiti o settori tali funzioni e figure aziendali non cambiano». Con questo spirito, quello di far appassionare ed avvicinare i giovani protagonisti del futuro alle imprese, Michele Rinaldi, ha manifestato la sua soddisfazione per la riuscita di questa esperienza e a nome della Fertilsud.

Foto di gruppo per gli studenti che hanno visitato l'azienda di Spinazzola

